



Giolli

Società Cooperativa Sociale
Centro permanente di ricerca e sperimentazione
sui metodi di Paulo Freire e Augusto Boal

Corso di formazione riconosciuto dall'Ufficio Scolastico Regionale

IL TEATRO-FORUM NELLA GESTIONE DEI CONFLITTI TRAINING ANTI-RUMOUR

INTRODUZIONE

Quando ascoltiamo battute su immigrati o diversi e non sappiamo se stare zitti o aggredire, quando i luoghi comuni ci attorniano e ci chiediamo che fare, quando un gruppo diverso diventa capro espiatorio e fonte di dicerie fasulle... ci sono delle possibilità di gestire la comunicazione in maniera da provocare dubbi nell'interlocutore e contribuire quindi a un cambiamento culturale per una società più democratica e rispettosa delle differenze.

OBIETTIVI

- 1) Fornire strumenti comunicativi per contrastare i luoghi comuni che attaccano gruppi sociali come gli stranieri, le persone LGBTI, i Rom e che pregiudicano una positiva convivenza.
- 2) Stimolare la cittadinanza attiva in insegnanti di ogni ordine di scuola ed educatori in senso lato, perché contribuiscano a costruire una cultura della convivenza.
- 3) Contribuire a prevenire discriminazioni e atti razzisti.

COS'È IL TRAINING ANTI-RUMOURS

LO STAGE VUOLE INTRODURRE I PARTECIPANTI ALL'USO COMBINATO DI ALCUNE TECNICHE DEL TEATRO DELL'OPPRESSO (TEATRO-IMMAGINE E TEATRO-FORUM), CON IL TRAINING ANTI LUOGHI COMUNI.

A Barcellona, dal 2009, il Comune sta formando centinaia di attivisti/cittadini che vogliono costruire una società interculturale. Nell'ambito delle avarie azioni, hanno costruito una guida su come un cittadino comune, trovandosi a parlare con amici parenti colleghi estranei in spazi pubblici, invece di reagire aggressivamente e in modo giudicante, possa provare a porre dei dubbi nella mente di chi sembra intollerante.

In questo stage portiamo l'esperienza fatta per esplorare una combinazione di metodi utili a combattere qualsiasi tipo di discriminazione, con lo strumento del dialogo con chi non la pensa come noi, quindi in maniera maieutica.

Le indicazioni della guida spagnola saranno trasformate in esercizi, role play e azioni da mettere poi in pratica nella vita reale.

CHE COS'È IL TEATRO DELL'OPPRESSO?

È il metodo ideato e sviluppato da Augusto Boal prima in Brasile, negli anni '60, poi in Europa, e ora diffuso in tutto il mondo come strumento di consapevolezza, di ricerca condivisa e di trasformazione della realtà.

"Tutti possono fare teatro, anche gli attori. Si può fare teatro dappertutto, anche nei teatri."

Il TdO è un teatro popolare: propone a chiunque di sviluppare il linguaggio teatrale, per ampliare le possibilità espressive e dare forza alla comunicazione.

Nel TdO non ci sono attori e spettatori, ma solo "spett-attori" che esplorano la realtà di cui hanno esperienza, la portano in scena e in questo modo la analizzano e si preparano alla sua trasformazione.

Il TdO non offre risposte, ma pone domande e crea contesti utili per la ricerca collettiva di soluzioni.

L'apprendimento e il cambiamento coinvolgono il corpo, la mente e le emozioni, in stretta relazione tra loro.

E IL TEATRO FORUM, IN PARTICOLARE?

È una delle tecniche di Boal: un dibattito che si svolge nella forma e con il linguaggio di uno spettacolo teatrale.

Gli "attori" scelgono di lavorare intorno ad un problema irrisolto e condiviso: lo rappresentano poi ad un pubblico di spett-attori che intervengono in scena per proporre azioni nuove: dalla realtà "così com'è", alla realtà "come potrebbe essere". Si ingaggia la lotta tra chi non vuole che la realtà cambi e chi cerca di trasformarla, emergono le dinamiche di potere, le motivazioni, le contraddizioni, e si aprono spesso prospettive inattese che suggeriscono come agire effettivamente nel quotidiano.

CHE COSA VI PROPONIAMO?

- ... di riconoscere e rappresentare situazioni critiche e conflitti che viviamo a scuola, collegati in particolare ai discorsi d'odio o razzisti;
- di riflettere sui meccanismi che li producono e sulla comunicazione più efficace per contrastarli;
- di avviare una ricerca di soluzioni condivise con le tecniche di educazione alla pace (i nostri punti di riferimento sono, tra gli altri, D.Novara, P.Patfoort, J.Liss) e con il metodo di A.Boal (Teatro dell'Oppresso).

PROGRAMMA

Introduzione teorica al training (Il Teatro di Boal e il training anti-rumor)

Attività di conoscenza e group building

Raccolta di casi e situazioni tipo in cui vengono espressi luoghi comuni, pregiudizi, dicerie e stereotipi.

Messa in scena di alcune situazioni e loro analisi col Teatro di Boal.

Esercitazioni sul training anti-rumor, seguendo le 5 indicazioni metodologiche, la guida all'ascolto e le 12 strategie suggerite dalla guida spagnola.

Riflessione sul corso e valutazione.

PER CHI È, IL CORSO ?

Invitiamo a partecipare insegnanti di ogni ordine e grado di scuola; il corso è altresì aperto a educatori in senso lato e animatori interessati al tema. Il gruppo ne raccoglierà da un minimo di 12 ad un massimo di 25.

QUANTO DURERÀ?

15 ore distribuite in 5 incontri di 3 ore l'uno, con l'aggiunta di 5 ore di progettazione (project work) - utilizzabili da soli o in gruppo - per preparare attività da proporre nel proprio ambiente di lavoro. Il project work è obbligatorio per avere l'attestato perché il corso deve durare minimo 20 ore come da Circolare Ministeriale n.170.

Calendario

venerdì 15 febbraio 2019

mercoledì 20 febbraio

mercoledì 13 marzo

lunedì 8 aprile

mercoledì 8 maggio

Orario

ore 14-17

Sede di lavoro

Liceo Albertina Sanvitale di Parma.

QUANTO COSTA?

90 euro. Potrete pagare il corso con il bonus della carta-docente.

Per chi non ne può usufruire il costo è ridotto a 45 euro e verrà rilasciata fattura.

Scadenza iscrizioni

Entro il 20 Gennaio va formalizzata la pre-iscrizione, con un bonifico o col bonus scuola.

GIOLLI

Società Cooperativa Sociale
CF e P.IVA: 02508530348

- Iscrizione C.C.I.A. REA di Parma: n° 244444 dell'11-11-2008
- Iscrizione Albo nazionale delle cooperative a mutualità prevalente: n° A195974 - Coop.Sociali - Produzione e Lavoro del 13-2-2009
- Iscrizione alla Sezione Provinciale dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali - Sezione A: determina n. 1638 del 4-5-2009
- Iscrizione alla Legacoop: n. 25128, in data 15-9-2009

Sede legale: Via Chiesa 12 - 43022 Montechiarugolo (Parma)
Telefono e fax: 0521-686385 Mail: segreteria@giollicoop.it Web: www.giollicoop.it